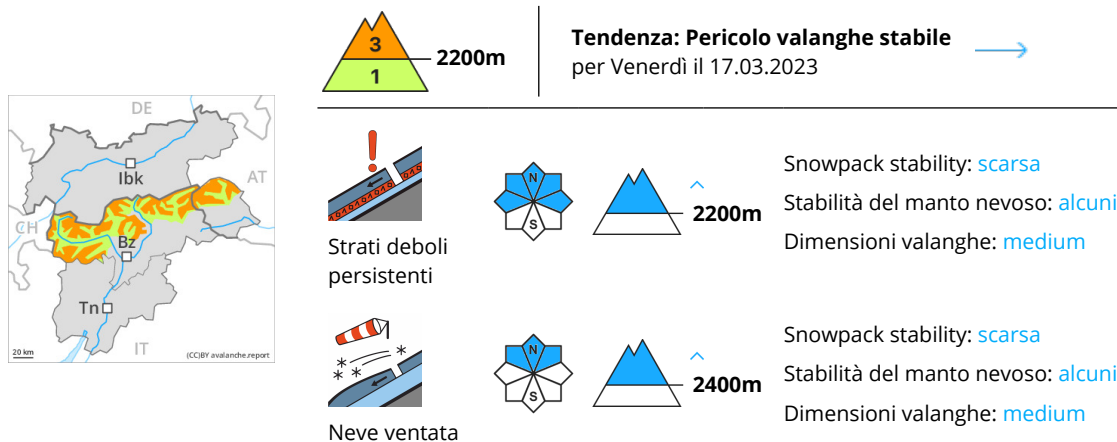


Grado Pericolo 3 - Marcato



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Nel corso della giornata la probabilità di distacco aumenterà leggermente. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Inoltre gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte ancora subire un distacco, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. In quota i punti pericolosi sono più numerosi.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate di dimensioni medio-piccole.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati in quota. Gli accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili al di sopra dei 2400 m circa.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa.

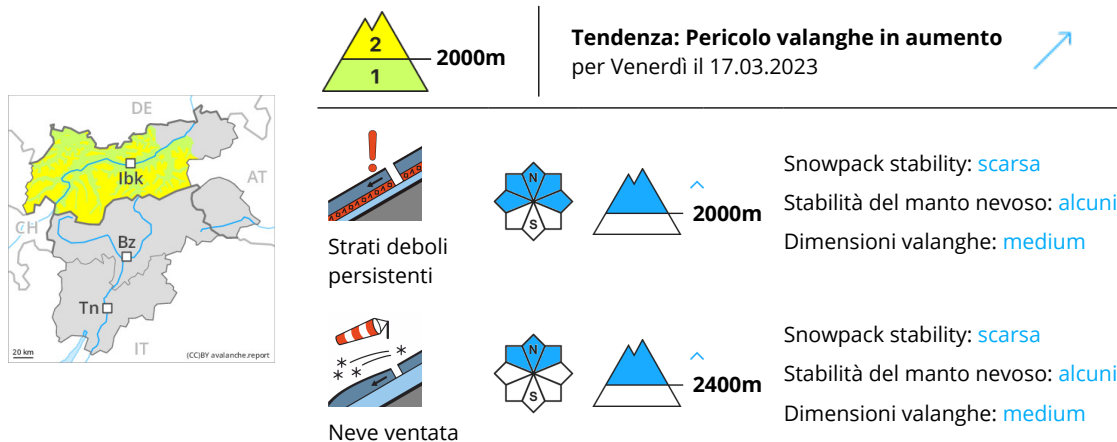
Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni provocheranno un graduale indebolimento del manto nevoso soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Tendenza



Netto rialzo termico. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. La neve ventata e la neve bagnata richiedono attenzione.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Nel corso della giornata la probabilità di distacco aumenterà leggermente.

Inoltre gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte ancora subire un distacco. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa, come pure sui pendii esposti a ovest ed est al di sopra dei 2400 m circa.

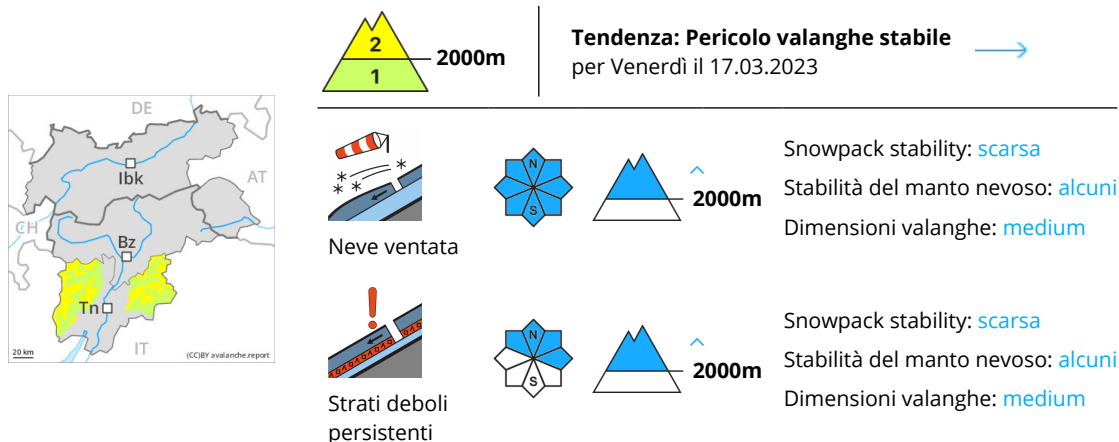
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

Il sole e il calore causeranno principalmente sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni provocheranno nel corso della giornata un graduale indebolimento del manto nevoso.

Tendenza

Venerdì: Con il rialzo termico, aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. In quota i punti pericolosi sono più numerosi.

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a livello isolato già con un debole sovraccarico, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe umide di dimensioni medio-piccole. Nel corso della giornata la probabilità di distacco aumenterà leggermente.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario. È consigliata una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Con neve fresca e vento forte si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è sfavorevole. In alcuni punti la neve ventata poggia su una crosta dura.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni provocheranno un lento indebolimento del manto nevoso.

Tendenza

Netto rialzo termico. A partire dalla mattinata in alcune regioni aumento del pericolo di valanghe umide.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 17.03.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **small**

La neve ventata richiede attenzione.

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.

I nuovi accumuli di neve ventata possono a livello isolato distaccarsi. Ciò sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota e nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Con il rialzo termico, sui pendii ripidi rocciosi sono previste valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

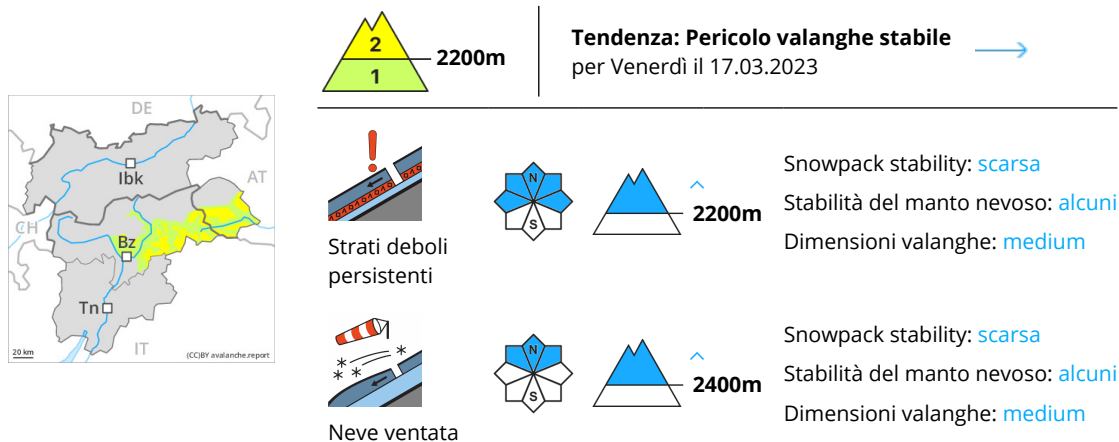
Durante la notte sono caduti in alcune regioni sino a 10 cm di neve. Con il vento moderato proveniente da nord ovest, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Venerdì: Con il rialzo termico, progressivo aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



La debole neve vecchia richiede attenzione. Neve ventata in quota.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Nel corso della giornata la probabilità di distacco aumenterà leggermente. Inoltre gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono a livello isolato ancora subire un distacco, specialmente sui pendii molto ripidi in quota e nelle zone in prossimità delle creste. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggiati sono previste valanghe bagnate per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa.

Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili al di sopra dei 2400 m circa.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni provocheranno un graduale indebolimento del manto nevoso soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Tendenza

Netto rialzo termico. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 17.03.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **small**

La neve ventata richiede attenzione. Valanghe bagnate durante la giornata.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono, a livello isolato, ancora instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggiati sono previste valanghe bagnate per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono, a livello isolato, ancora instabili.

All'interno del manto di neve vecchia non si trovano praticamente più strati fragili.

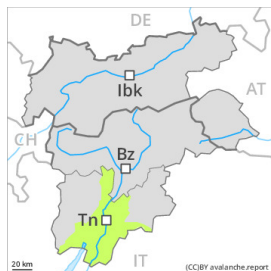
Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Queste condizioni provocheranno un graduale indebolimento del manto nevoso soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Tendenza

Netto rialzo termico. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 17.03.2023

Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Gli ultimi accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii in cui è facile cadere, anche nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata in parte un inumidimento del manto nevoso. Specialmente sui pendii soleggiati sono possibili valanghe umide per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Con neve fresca e vento forte nella giornata di mercoledì si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono, a livello isolato, ancora instabili. All'interno del manto di neve vecchia non si trovano praticamente più strati fragili. In queste regioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Netto rialzo termico. Durante la mattinata progressivo aumento del pericolo di valanghe umide.